

COMPITI E SUDDIVISIONE FONDI TRA LE UNITÀ DI RICERCA
prot. 2005140489

Coordinatore Scientifico	Antonio SCAGLIA
Ateneo	Università degli Studi di TRENTO
Titolo della Ricerca	Le radici sociologiche della modernità. Storia e bibliografia del pensiero e della teoria sociologica.
Finanziamento assegnato	Euro 31.000
Durata	24 Mesi

Obiettivo della Ricerca

La sociologia italiana nasce in massima parte all'interno dell'influsso dell'evoluzionismo da un lato e dell'idealismo dall'altro, mentre in Germania il dibattito sociologico fiorisce dapprima nel grande Methodenstreit e quindi nei tentativi di interpretare e anche di stimolare una nuova progettualità politica e sociale.

L'apparato documentativo della "Bibliografia della sociologia italiana" permette già sin d'ora di reperire e di porsi in contatto con gli elementi bibliografici principali di queste tematiche nelle opere dei sociologi italiani. Il sito: www.soc.unitn.it/bsi, attivato in una precedente ricerca, ha raggiunto ad oggi il numero di 20000 records, arricchendosi non soltanto con i contributi del periodo più recente, a partire dalla fine della seconda guerra mondiale, ma anche con la ricerca approfondita e circostanziata sulle fonti della sociologia italiana. Fra non molto, quando i records bibliografici avranno coperto altre aree ancora scoperte, la possibilità di ricerca sarà ancor più facilitata. La sociologia italiana del periodo non deve essere considerata come un ambito secondario rispetto alla sociologia nel suo complesso. Le ricerche condotte sinora dimostrano come la sociologia italiana avesse una dimensione internazionale, forse ancor più di quanto non lo abbia quella odierna.

Un interrogativo, ovvero l'ipotesi centrale di questa ricerca, è volta a chiarire come venisse sociologicamente interpretata la nascita della società, della politica e della cultura moderna e, soprattutto, come si spieghi il sopravvenire della crisi dei valori, delle visioni del mondo, la crisi del mondo borghese; come si spieghi la crisi dello stato, dell'ordinamento sociale nobiliare e poi della stessa nazione, degli ordinamenti giuridici e delle Chiese stesse.

Innovazione rispetto allo stato dell'arte nel campo

Restano aperti, per la sociologia italiana, interrogativi rilevanti e non adeguatamente approfonditi, se non forse mistificati, come quello del reale rapporto tra neoidealismo, storicismo e spiritualismo e la sociologia e quello del rapporto fra sociologia e trasformazione del metodo scientifico. La ricerca che proponiamo intende dare un contributo, ancorché non esaustivo, a questi interrogativi.

Criteri di verificabilità

Verifica delle schedature critiche effettuate sul materiale selezionato, dei titoli e degli abstract. Verifica sul numero di records bibliografici e di contenuto immessi nel sito della BSI.

Elenco delle Unità di Ricerca

Sede dell'Unità	Università degli Studi di TRENTO
Responsabile Scientifico	Antonio SCAGLIA
Finanziamento assegnato	Euro 27.250

Compito dell'Unità

I temi secondo i quali si svilupperà la ricerca saranno:

- Il liberalismo moderno

- I movimenti di pensiero della seconda metà dell'Ottocento. La crisi del sistema europeo internazionale; la crisi degli stati e delle loro coordinate politicamente risolutive; la crisi dei valori alla luce delle interpretazioni che ne fecero alcuni grandi autori

(M.Weber, V.Pareto)

- La fondazione degli elementi della "nazione" fino allo scoppio dei punti di riferimento delle visioni del mondo, della cultura e della politica (C. Schmitt).

All'interno di questo filone di ricerca intendiamo riservare una particolare attenzione allo studio dei materiali provenienti dal lascito "Werner Sombart". L'Università di Trento, infatti, acquisisce da Ulrich Sombart, figlio di Werner Sombart, una parte della biblioteca del padre consistente in 700 volumi. I volumi, che interessano il periodo che va dalla Rivoluzione francese alla Prima Guerra mondiale, verranno catalogati e collocati entro la Biblioteca dell'Università di Trento. Ricordiamo l'importanza che ebbe per Sombart il soggiorno pisano, il suo rapporto con Toniolo ed il profondo interesse che sempre nutrì per il contributo italiano - sia dal punto di vista del pensiero che della pratica - alla formazione dello spirito capitalistico.

Sede dell'Unità	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
Responsabile Scientifico	Tito MARCI
Finanziamento assegnato	Euro 1.150

Compito dell'Unità

Ancora oggi manca una compiuta analisi storiografica e bibliografica di quell'importante e variegato movimento culturale francese che fu la "scuola sociologica" di Emile Durkheim. Fino ad ora, non disponiamo, in effetti, di uno studio sociologico unitario, esauriente e completo di tutto quel materiale bibliografico disperso in diversi campi del sapere, quali, ad esempio, l'antropologia, la linguistica, la storia del diritto, la storia delle religioni, la storia delle civiltà. Compito dell'Unità di Ricerca sarà dunque quello di tentare di mettere ordine, dal punto di vista storiografico e bibliografico, in quella costellazione di testi, saggi, articoli, recensioni e interventi che costituiscono gran parte del patrimonio della cultura sociologica francese della prima metà del 1900. Solo in tal senso, a nostro parere, si riuscirà, in modo unitario, a ridare una giusta collocazione storica e culturale a quell'importante momento della riflessione sociologica che la storia della sociologia, specialmente italiana, ancora oggi non tiene in debito conto.

Sede dell'Unità	Università degli Studi di FIRENZE
Responsabile Scientifico	Pietro DE MARCO
Finanziamento assegnato	Euro 2.600

Compito dell'Unità

Per la genealogia di PEGK gli ambiti da esplorare per tracciati bibliografici e esplorazione di fonti, in Germania e nel rapporto significativo tra scienza tedesca e scienze storico-sociali italiane, sono i seguenti:

a) da un lato, l'attività condotta per alcuni anni da Max Weber nell'Evan-gelisch-sozialer Kongress, sui dibattiti di etica-sociale delle cerchie riformate (cristiano-sociali). Senza semplificare il rapporto tra orizzonte intel-lettuale cristiano-sociale e convinzioni scientifiche e politiche weberiane, il referente cristiano-sociale nell'iter weberiano degli anni Novanta è probabile. Basti pensare alle presenze, da Harnack a Sohm, da Wagner a Ludwig Weber, per definire una rete di referenti che indicano una forma di alimentazione della riflessione weberiana decisiva.

b) l'apertura, attorno all'anno 1900, di capitoli nuovi di Weltgeschichte attorno ai temi del mondo moderno (BREYSIG), del XIX secolo (CHAMBERLAIN, e la sua polemica su cristianesimo/germanesimo), - e, più ampiamente, la diffusione di una Weltgeschichte di matrice o sensibilità sviluppata via Burckhardt (e Nietzsche) che dilata, e in parte ripropone, la questione della Kultur occidentale. Contemporaneamente appare, decisivo per W., il Moderne Kapitalismus di Sombart.

c) la presenza - in rapporto alla dominante puritana nella tipologia protestante - di un'estesa influenza di modelli di democrazia industriale e di 'pa-ce sociale', ovvero di 'responsabilità' nazionale dei combattivi proletariati inglesi e americani. Lo spostamento di asse, rispetto al dibattito Protestantesimo/Cattolicesimo/Modernità (=Kapitalismus/Sozialismus, con i suoi Vorläufer ereticali e proto-protestanti tedeschi/continentali), verso il puritanesimo, mossa strategica che più caratteristicamente segna il proprium di PEGK nel suo insistere-radicarsi sui terreni indicati, richiama a quel ruolo di produttore di modelli di modernità assolto dalla società inglese (e americana).
